3. La struttura amministrativa e le risorse umane

Ferma restando l'attuale articolazione dell'Ente, confermata con del. CdA n. 5 del 24 gennaio 2011, circa la programmazione triennale (2010-2012) del fabbisogno del personale, nell'anno di riferimento il Consorzio ha adottato una prima revisione con del. CdA n. 6 del 17 marzo 2010, cui è seguita, con particolare riguardo alla ipotizzata riduzione degli Uffici dirigenziale di livello non generale, la del. CdA n. 16 del 16 giugno 2010 con la quale detta riduzione (prevista dall'art.2 D.L. 30 dicembre 2009 n.194) non ha avuto effetto in virtù dell'arrotondamento per difetto (la riduzione del 10% di n. 4 posizioni determina una riduzione di 0,4 non attuabile) .

Sempre nell'ambito della programmazione triennale è stata poi adottata una seconda revisione con del. CdA n. 25 del 20 ottobre 2010 cui è seguito, ex art.1 D.L. 13 agosto 2011 n.138, un nuovo intervento sulle posizioni dirigenziali di livello non generale anche questo senza effetto ex del. CdA n.104 del 27 ottobre 2011 mentre le posizioni amministrative sono state rimodulate, senza oneri, con del. CdA n. 105 del 27 ottobre 2011.

Tutto ciò premesso il personale assunto in ruolo in rapporto alla dotazione organica al 31 dicembre del 2009 e del 2010 risulta dal prospetto che segue.

Tabella n. 1.

PERSONALE EFFETTIVO IN RAPPORTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA 2009-2010				
	Dotazione organica al 31/12/2009	**Dotazione organica al 31/12/2010**	**Personale in servizio 2009**	**Personale in servizio 2010**
I) Direttore Generale	1	1	1	1
TOTALE I	**1**	**1**	**1**	**1**
II) Dipendenti di ruolo				
- Dirigente Tecnologo	2	2	1	1
- Dirigente amministrativo	4	4	3	3
- Primo Tecnologo	2	2	2	2
- Tecnologo	7	7	7	7
- Funzionario amministrativo	9	9	9	9
- Collaboratore T.E.R.	9	9	9	9
- Collaboratore amministrativo	13	13	12	13
- Operatore tecnico	5	4	5	5
- Operatore amministrativo	4	5	4	3
- Ausiliario tecnico	0	0	0	0
TOTALE II	**55**	**55**	**52**	**52**
III) Dipendenti a tempo determinato (su posizioni di pianta organica):				
- Dirigente			1	1
TOTALE III	**0**	**0**	**1**	**1**
TOTALE GENERALE (I+II+III)	**56**	**56**	**54**	**54**

Ad una dotazione organica di 56 unità, di cui 2 quali dirigenti tecnologi e 4 dirigenti amministrativi, il personale in servizio a tempo indeterminato corrisponde a fine esercizio a n. 52 unità oltre ad un dirigente a tempo determinato ed al Direttore generale.

Per quanto concerne la consistenza complessiva del personale a tempo determinato, compresi i co.co.co., si rinvia alle seguenti risultanze che mostrano un lieve aumento (n. 1 unità rispetto alla consistenza del 2009) correlato anche al deciso incremento delle entrate per contributi su progetto (cat.III) che passano da euro 5.327.419 per l'anno 2009 ad euro 7.779.987 per l'anno 2010.

I servizi interessati sono i seguenti:

- Direzione generale (DGE)
- Servizio Insediamenti e Sistemi Informativi (ISI);
- Servizio Bilancio e Controllo di gestione (BIL);
- Servizio Formazione, progettazione e gestione progetti (PRF);
- Servizio Trasferimento Tecnologico (STT);
- Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente (SET);
- Servizio Legale, Approvvigionamento e Risorse Umane (LEG).

Tabella n. 2.

Situazione del personale a contratto al 31 dicembre nel biennio 2009-2010

CATEGORIA	SERVIZIO	31/12/2009	31/12/2010
		n.	n.
DIP. DET.	ISI	10	9
DIP. DET.	BIL	2	3
DIP. DET.	DGE	8	9
DIP. DET.	PRF	18	16
DIP. DET.	LEG	2	2
DIP. DET.	SET	2	4
DIP. DET.	STT	10	12
TOTALE DIP. DET. PER ANNO		**52**	**55**
CO.CO.CO.	ISI	1	1
CO.CO.CO.	BIL	0	0
CO.CO.CO.	DGE	3	0
CO.CO.CO.	PRF	2	0
CO.CO.CO.	LEG	0	0
CO.CO.CO.	SET	0	0
CO.CO.CO.	STT	15	18
TOTALE CO.CO.CO. PER ANNO		**21**	**19**

Per l'anno 2010 il totale dei dipendenti in servizio, che ammontava per l'anno 2009 a n. 127 risulta, pertanto, aumentato di una unità. .

Formazione esterna ed interna

Oltre al Piano formativo biennale 2010-2011 (disp. dirig. n. 147 del 22 dicembre 2009) già attivato per il personale amministrativo per il quale si rimanda alla precedente relazione, il Consorzio, preso atto della adozione del "Piano della performance" redatto in esecuzione dell'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n.150 e considerato che detto "Piano" prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi dei dirigenti, ha attivato iniziative formative a favore del personale dirigente (disp. dirg. n. 46 del 20 aprile 2011).

3.1. Spesa del personale

La spesa globale relativa al personale nel biennio 2009-2010 è evidenziata nel prospetto che segue, dove sono altresì indicate le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

SPESE PER IL PERSONALE 2009-2010

Tabella n. 3

TIPOLOGIA DI SPESA	2009	2010	variazione 2009/2010	variazione percentuale
A) STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI				
- stipendi ed altri assegni fissi	3.380.414	3.674.266	293.852	8,69
- fondo trattamento accessorio	819.313	900.095	80.782	9,86
- indennità e rimborsi spese per missioni	280.000	217.044	-62.956	-22,48
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	1.130.668	1.235.077	104.409	9,23
- interventi assistenziali	47.000	59.094	12.094	25,73
- oneri per pasti ai dipendenti	70.000	108.814	38.814	55,45
TOTALE A)	**5.727.395**	**6.194.390**	**466.995**	**8,15**
			0	
B) SPESE DI FUNZIONAMENTO			0	
			0	
- formazione del personale dipendente	87.428	116.512	29.084	33,27
TOTALE B)	**87.428**	**116.512**	**29.084**	**33,27**
			0	
C) SPESE PER IL PERSONALE ASSIMILATO			0	
			0	
- spese per il personale assimilato ai lav.dip.	1.100.387	911.768	-188.619	-17,14
TOTALE C)	**1.100.387**	**911.768**	**-188.619**	**-17,14**
			0	
D) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			0	
- Accantonamenti	442.756	307.953	-134.803	-30,45
TOTALE D)	**442.756**	**307.953**	**-134.803**	**-30,45**
			0	
			0	
TOTALE GENERALE (A + B + C + D)	**7.357.966**	**7.530.623**	**172.657**	**2,35**

L'incremento della spesa consegue prevalentemente alla piena applicazione (con relativa erogazione di arretrati) del contratto dell'Area dirigenziale, degli accordi integrativi stipulati per il personale amministrativo e delle iniziative di formazione.

Detta spesa è in parte compensata da minori erogazioni per il personale assimilato.

Direttore Generale

Per quanto concerne la posizione di Direttore Generale, nominato per il triennio 1°aprile 2010 – 31 marzo 2013, nell'anno 2010 al medesimo è stato attribuito con del CdA n.42 del 16 dicembre 2009 un compenso annuo di euro 165.000 di parte fissa e di euro 33.000 come indennità di risultato (importi soggetti alla relativa dinamica salariale che per l'anno 2010 sono diventati euro 169.967 ed euro 33.813).

Contratto dei dirigenti

In data 28 luglio 2010 è stato stipulato il CCNL dell'Area VII (Dirigenza universitaria e Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione) cui è seguita l'erogazione degli arretrati e dei conguagli spettanti.

Per quanto concerne le indennità collegate alle specifiche posizioni dirigenziali l'Ente, per il combinato disposto degli artt. 67 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 e 9, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, sono state operate e confermate, con del. CdA n. 5 del 24 gennaio 2001, le decurtazione ivi previste a decorrere dal 2009.

Contratto collettivo dei dipendenti

Fermo restando la vigenza dei CCNL relativi ai livelli IV-IX e livelli I-III (tecnologi) per il quadriennio normativo 2006-2009 ed i biennii economici 2006-2007 / 2008-2009, in data 9 settembre 2010 sono stati stipulati i contratti integrativi per l'anno 2010.

Il fondo di incentivazione concertato ex art. 19 del precedente CCNL (2002-2005) è stato poi individuato con del. CdA n. 38 del 20 aprile 2011.

3.2. I controlli

A) Come già riferito il Controllo di regolarità amministrativa e contabile viene esercitato dal Collegio dei revisori dei conti. A tale organo, che esercita a norma dell'art. 10 dello Statuto in vigore, "i compiti previsti dall'art. 2403 c.c., per quanto

applicabile", è stato attribuito dal CdA con del. n. 62 del 25 ottobre 2005 anche il controllo contabile di cui all'art. 2409-bis c.c.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n.150 i controlli interni risultano così riordinati e disciplinati:

B) Valutazione della dirigenza, compreso il Direttore generale, che dopo la soppressione, con decorrenza 30 aprile 2010, in virtù della previsione dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. cit. del "Nucleo esterno di valutazione" è oggi effettuata da un nuovo organo denominato "Organismo indipendente di valutazione della performance - OIV" la cui istituzione è avvenuta con del. CdA n. 12 del 14 aprile 2010 poi sostituita dalla del. CdA n. 15 del 16 giugno 2010. Circa i compensi spettanti, sono stati definitivamente determinati con del. CdA n. 56 del 2 dicembre 2010, senza oneri aggiuntivi rispetto alle risorse già destinate ai servizi dei controlli interni.

Per l'anno di riferimento, in data 15 aprile 2011, detto Organismo ha valutato positivamente l'operato del Dirigente Vicario e del Direttore Generale, riassunto nelle relazioni rassegnate dai medesimi al CdA, cui è seguita l'erogazione della indennità di risultato nella misura massima per l'anno 2010 con del. CdA n. 52 e n. 53 del 20 aprile 2011

C) "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Consorzio" trasmesso dall'OIV all'esame della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) con del. CdA n. 64 del 2 dicembre 2010 cui è seguita, con del. CdA n.3 del 28 febbraio 2011, l'istituzione della Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance (ex art. 14, comma 9, D.Lgs. cit.).

Oltre quanto sopra in tema di performance dell'attività, l'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 ("Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni") ha introdotto l'obbligo di redigere un documento annuale con valenza triennale circa gli obiettivi strategici dell'Ente nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.

Al riguardo il Consorzio con del. CdA n.78 del 6 luglio 2011 ha operato una prima revisione dello stesso a valere per il triennio 2011-2013 ed un successivo aggiornamento per il triennio 2012-2014 è stato formalizzato con del. CdA n.4 del 30 gennaio 2012.

3.3. Incarichi di studio, ricerca e consulenza

L'Ente, in adempimento della previsione ex art. 1, comma 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 richiamato dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed ex art. 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 pubblica nel proprio sito istituzionale di libero accesso gli incarichi di studio e consulenza, i rapporti di co.co.co. attivati nell'anno nonché, ai fini della trasparenza della azione amministrativa, i dati previsti dal disposto dell'art. 21 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

3.4. Informatizzazione dell'Ente

La gestione del sistema informativo di AREA é svolta da uno specifico ufficio che si avvale in parte di personale interno ed in parte in outsourcing.

Circa il rispetto dell'obbligo introdotto dall'art. 34, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) il Consorzio ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati trattati nell'espletamento delle proprie attività istituzionali per l'anno 2010 (disp. D.G. n. 76 del 31 marzo 2010) e per l'anno 2011 (disp. D.G. n. 108 del 30 marzo 2011).

Sempre in tema di programmazione e trasparenza l'art.11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n.150 ha previsto che ogni Amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità secondo le linee guida approvate dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) ed in relazione a tali linee guida il Consorzio, con del CdA n. 64 del 31 maggio 2011 ha adottato tale Programma per il triennio 2011-2013, successivamente aggiornato con del CdA n. 5 del 30 gennaio 2012 per il triennio 2012-2014.

4. L'attività istituzionale

Ai compiti istituzionali dell'Ente, (gestione e sviluppo del Parco scientifico e tecnologico, destinato ad ospitare e porre in correlazione laboratori di ricerca e imprese ad alta tecnologia, con fornitura di servizi da parte dell'Ente stesso) nel tempo si sono affiancati compiti di valorizzazione della ricerca e dell'innovazione, di diffusione di conoscenze tecnologiche, di interscambio tra ricerca pubblica e mondo delle imprese.

Nell'ambito del Parco, in attesa della progettata attrezzatura di più ampi ed aggiuntivi spazi, erano insediate a fine esercizio 2010 n. 85 strutture di soggetti pubblici (15) ed imprese (70), in locali attrezzati, posti a disposizione dal Consorzio, per laboratori ed uffici nei campus di Padriciano e Basovizza, nel Polo Tecnologico di Pordenone e nel comprensorio di Gorizia.

In ordine ai compiti di cui sopra il Consorzio detiene le seguenti partecipazioni per le quali è stato deciso (del. CdA n. 17 del 24 giugno 2009) il mantenimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 27 e 28, della legge 24 dicembre 2007 n. 244:

A) Laboratorio di Luce di Sincrotrone Elettra S.c.p.A.

Società consortile per Azioni, partecipata per il 51,02% da AREA, beneficia di contributi pubblici finalizzati e di un finanziamento statale ordinario ex decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modificazioni nella legge 31 marzo 2005, n. 43.

Il bilancio per l'esercizio 2010, ratificato con del. CdA n. 51 del 20 aprile 2011, si è chiuso con un utile di € 134.010 rispetto al saldo negativo del 2009 pari ad € 4.817.953 il cui rientro, in parte avvenuto con utilizzazione della riserva disponibile ed in parte differito al presente esercizio, è anche avvenuto in virtù di un contributo straordinario erogato dal MIUR di € 13.000.000

La Società, ai fini del coinvolgimento di strutture scientifiche straniere, mette a disposizione gratuita le proprie attrezzature così da determinarsi un inevitabile squilibrio economico cui suole sopperire lo Stato mediante contributi straordinari ad hoc.

Il virtù dell'utile di esercizio 134.010) il patrimonio netto aumenta da € 43.641.512 (2009) ad € 43.775.522 (2010) e di questo la parte riferibile ad AREA ammonta ad €. 22.265.899.

Tale importo è comunque in diminuzione (per rientro della perdita di esercizio 2009) rispetto all'esercizio precedente di € 2.418.944.

B) Consorzio per il centro di biomedicina molecolare (CBM) S.c. a r.l.

Società consortile a responsabilità limitata, priva di scopi di lucro, cui AREA partecipa per una quota di € 40.000pari al 40% del capitale.

Sul piano prettamente contabile il bilancio 2010 della partecipata si è chiuso con un utile di € 27.653 (ratificato con del. CdA n. 37 del 20 aprile 2011) che trasportato a patrimonio determina un aumento dello stesso da €. 861.684 (2009) ad € 889.337 (2010).

Circa il contributo (integrativo di quello regionale) di funzionamento per il triennio 2011-2013, a fronte di una richiesta di aumento avanzata dalla Scarl CBM, il Consorzio ha previsto (del. CdA n. 30 del 20 ottobre 2010) il mantenimento dell'importo negli ordinari limiti di € 400,00 e la nomina di un Comitato di supporto all'azione della stessa Società consortile, con la presenza di propri rappresentanti.

C) Innovation factory S.c. a r.l.

Società senza fini di lucro, volta a promuovere ed assistere l'avvio di nuove imprese innovative, partecipata da AREA con una quota di € 50.000 pari al 93% del capitale, ha chiuso l'esercizio 2010 con un utile di € 56.586 maggiore del precedente di € 618, approvato dalla Giunta con del. n. 49 del 20 aprile 2011.

Sul piano operativo, per la copertura dei costi connessi alla realizzazione del Progetto Basilicata (di cui infra), è stato determinato il contributo per l'anno 2011 in € 530.000 (del. CdA n.4 del 31 maggio 2011).

Il patrimonio netto aumenta lievemente da € 413.564 (2009) ad € 414.179 (2010).

D) Comet S.c. a r.l.

Società senza fini di lucro, costituita ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 27/99, cui AREA partecipa con una quota di € 5.000 pari al 3,42% del capitale, per l'animazione territoriale e monitoraggio nonché studio dei fenomeni rilevanti per lo sviluppo del Distretto della componentistica e termoelettromeccanica.

Il bilancio per l'esercizio 2010 si è chiuso con un utile di € 82, minore del precedente di €.4.758 ratificato con del. CdA n. 70 del 31 maggio 2011.

Il patrimonio netto aumenta lievemente da € 146.674 (2009) ad € 146.756 (2010).

E) Polo tecnologico di Pordenone S.c.p.A.

Società consortile per azioni, ha lo scopo di provvedere alla realizzazione ed alla gestione dei servizi e delle strutture destinata ad ospitare attività di ricerca e sviluppo, produzione hitech di beni e servizi insediate nel parco.

A tale iniziativa AREA partecipa con una quota di € 16.575 pari al 7,63% del capitale.

L'esercizio 2010 si è chiuso con un utile di € 336.357 rispetto alla perdita di € 157.790 per l'anno 2009, risultato ratificato con del. CdA n. 25 del 20 aprile 2011.

Il patrimonio netto aumenta da € 752.971 (2009) ad € 1.099.330 (2010).

F) Trieste Coffee Cluster S.c. a r.l.

Agenzia per lo sviluppo del Distretto industriale del Caffè, avente per oggetto lo svolgimento di ogni attività e la cura di ogni progetto rivolto alla promozione, cooperazione e supporto di iniziative imprenditoriali.

A tale Società AREA partecipa con una quota di € 701 pari al 2,62% del capitale.

L'esercizio 2010 si è chiuso con un utile di € 370 rispetto al saldo di zero per l'anno 2009, risultato ratificato con del. CdA n. 50 del 20 aprile 2011.

Il patrimonio netto resta invariato ad € 32.157.

Presso le suddette strutture, nell'anno 2010, hanno svolto incarichi retribuiti quattro dipendenti di AREA regolarmente autorizzati ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/01.

In ambito europeo centro-orientale AREA ha attivato progetti di strutture di innovazione e tecnoparchi in Croazia, Macedonia, Bulgaria e Turchia.

Oltre a quanto sopra AREA partecipa ad altre iniziative (tra cui il "Consorzio del Centro di ricerca avanzata per l'ottica spaziale, la sensoristica e l'ottimizzazione – CARSO"; il "Consorzio Friuli innovazione, centro di ricerca e di trasferimento tecnologico"; il "Consorzio per l'alta ricerca navale - RINAVE"; il "Consorzio per la ricerca e lo sviluppo delle applicazioni industriali del Laser e del Fascio Elettronico – CALEF"; il "Consorzio MIB school of menagement"; il "Consorzio per lo sviluppo internazionale dell'Università di Trieste - C.S.I.U.T.") tutte volte a radicare sempre di più nel territorio regionale la propria missione.

Peraltro si è consolidata, attraverso le iniziative descritte nella precedente relazione, la proiezione internazionale dell'Ente, ed hanno avuto impulso e peso, anche

nel 2010, le attività volte a garantirne la visibilità, tra l'altro attraverso incontri tenutisi nell'Open Day del 12 giugno 2010 (tradizionale apertura annuale al pubblico del Parco), nella Notte dei Ricercatori del 24 settembre 2010 (mostra digitale) e nel Business Day del 29 ottobre 2010 (incontri one to one con imprenditori).

Per quanto concerne l'espansione nazionale oltre alle già segnalate costituzione del Polo Tecnologico di Gorizia, del Polo Tecnologico di Messina e dell'avvio del "Progetto Sud,"con conseguente apertura di una sede decentrata di AREA in Potenza, nel 2009 ha avuto inizio il progetto "Presto a casa – Modelli innovativi di domicili temporanei dedicati ad utenti con disabilità fisiche sub-acute e sensoriali".

Su input regionale l'Ente è chiamato a far parte del Comitato di valutazione nell'ambito delle azioni di trasferimento tecnologico e diffusione dell'innovazione, laddove, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. 29 settembre 1999, n. 381, il Consorzio convoca ed organizza un'annuale Conferenza degli enti di ricerca nazionali ed internazionali aventi sede nella Regione.

Analoga partecipazione avviene all'interno del Comitato tecnico consultivo per le politiche economiche, istituito dall'art. 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26.

AREA aderisce ad Associazioni e Reti, strutture rappresentative di interessi scientifici, economici, formativi e culturali, sostenendo nell'anno 2010 costi complessivi di cui alla del. CdA n. 5 del 17 marzo 2010, che da €. 31.360,57 (2009) passano ad € 35.538,49 (2010).

5. I risultati contabili della gestione

5.1. Bilanci 2010

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2010 è stato adottato dal CdA con del. n. 38 del 16 dicembre 2009.

Il rendiconto generale per l'anno 2010, redatto secondo quanto previsto del dpr 97/03 e corredato degli allegati di rito, risulta approvato dal CdA con del. n. 31 del 20 aprile 2011, previo parere favorevole reso dal Collegio dei revisori dei conti senza osservazioni.

L'Ente inoltre pubblica, a partire dall'esercizio 2003, il "Bilancio sociale" denominato "the human touch", strumento di diffusione volto ad illustrare l'operato del Consorzio per avviare un processo interattivo di comunicazione sociale in particolare con potenziali "stakeholder", portatori di interessi (dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni e più in generale la collettività e l'ambiente).

Oltre quanto sopra, i risultati dell'esercizio 2010 sono stati illustrati mediante la redazione del "Bilancio del Capitale Intellettuale del Consorzio" e del "Profilo dinamico della Attività del Consorzio" atti tutti a disposizione degli utenti nel sito di libera consultazione.

5.2. La gestione finanziaria

5.2.1. Risultato finanziario di competenza

Nel prospetto che segue è riportata la situazione finanziaria di competenza del Consorzio che evidenzia un risultato finanziario positivo che passa dal saldo negativo di euro 788.825 (anno 2009) al saldo positivo di euro 877.248 (anno 2010).

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Tabella n. 4.

	2009	2010		2009	2010
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			**TITOLO I - SPESE CORRENTI**		
PROVENTI COMMERCIALI	5.944.037	5.433.415	SPESE PER GLI ORGANI DEL CONS.	252.669	222.125
TRASFERIMENTI ORDINARI	8.794.248	9.278.810	SPESE PER IL PERSONALE	5.727.396	5.977.346
PROVENTI ISTITUZIONALI SU PROGETTO	5.327.419	7.779.987	PERSONALE ASSIMILATO	1.100.387	911.768
PROVENTI FINANZIARI	44.095	11.817	SPESE DI FUNZIONAMENTO	5.939.060	11.579.093
POSTE COMPENSATIVE	97.903	592.281	PREST. ISTITUZIONALI SU PROG.	3.675.958	-
ENTRATE NON CLASSIFICABILI	51.263	57893	SPESE PER PREST. COMMERCIALI	941.493	-
			ONERI FINANZIARI	571.270	526.721
			POSTE COMP. DELLE ENTRATE	-	283.048
			SPESE NON CLASSIFICABILI	1.262.216	1.001.072
TOTALE TITOLO I	**20.258.965**	**23.154.203**	**TOTALE TITOLO I**	**19.639.042**	**20.501.173**
TITOLO II - ENTRATE IN C. CAPITALE			**TITOLO II - SPESE IN C. CAPITALE**		
ALIENAZIONI	30.618	855	ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	291.524	1.970.440
ASSUNZIONE DI MUTUI		2100000	ACQUISIZIONI IMM. TECNICHE	481.817	531.315
ASSUNZIONE DEBITI FINANZIARI	26.528	45.483	AVVIO E SOSTEGNO PRG. RICERCA	1.752.500	3.335.500
TRASFERIMENTI C.CAPITALE	1.886.545	2.797.334	ACQUISTO VALORI MOBILIARI	91.000	88.701
RISCOSSIONE DI CREDITI	9.613	10.215	SPESE PER ESTINZIONE DI DEBITI	725.212	790.612
			CREDITI E ANTICIPAZIONI	20.000	13.100
TOTALE TITOLO II	**1.953.304**	**4.953.887**	**TOTALE TITOLO II**	**3.362.052**	**6.729.668**
TITOLO III - PARTITE DI GIRO			**TITOLO III - PARTITE DI GIRO**		
PARTITE DI GIRO	17.200.953	24.197.187	PARTITE DI GIRO	17.200.953	24.197.187
TOTALE TITOLO III	**17.200.953**	**24.197.187**	**TOTALE TITOLO III**	**17.200.953**	**24.197.187**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**39.413.223**	**52.305.277**	**TOTALE GENERALE DELLE SPESE**	**40.202.047**	**51.428.028**
RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA				**-788.825**	**877.249**
-					
TOTALE A PAREGGIO	**39.413.223**	**52.305.277**	**TOTALE A PAREGGIO**	**39.413.223**	**52.305.276**

5.2.2. Entrate e spese correnti

Agli accertamenti per entrate correnti di competenza, pari ad euro 23.154.202, corrispondono impegni per spese correnti di competenza, pari ad euro 20.501.172.

Nella parte attiva si registrano:

- Proventi commerciali (cat. I) per euro 5.433.415 con una riduzione del 8,6% rispetto al 2009.
- Trasferimenti ordinari (cat. II) per euro 9.278.810 8.794.248 con un incremento del 5,5% rispetto al 2009 (nel dettaglio il contributo statale ammonta ad euro 9.272.096, i trasferimenti ordinari della Regione ad euro zero ed i contributi da altri enti pubblici ad euro 6.714.
- Proventi istituzionali su progetto (cat. III) per euro 7.779.987 con un incremento del 46,0% rispetto al 2009 (nel dettaglio euro 28.410 hanno riguardato i contributi su progetto dallo Stato, euro 2.696.058l i contributi su progetto dalla Regione, euro 1.243.097 i contributi su progetto dalla UE, euro 3.668.618 i contributi su progetto da altri Enti pubblici, euro 143.805 i contributi su progetto da privati.

Nella parte passiva si registrano:

- Spese per servizi e di funzionamento (cat. IV) per euro 11.579.093 con un incremento del 8,0% rispetto al 2009.

  Circa le evenienze contabili, l'accorpamento a decorrere dal 2010 in una unica Cat. (n. IV) delle spese di funzionamento con quelle per prestazioni istituzionali (ex cat. V) e per prestazioni commerciali (ex cat. VI) impedisce un analitico raffronto dei risultati del presente esercizio con il precedente 2009 nel quale veniva distinta l'attività prettamente istituzionale da quella commerciale.

- In generale i maggiori costi esposti conseguono a spese per formazione del personale pari ad euro 29.083, fonia e servizi postali per euro 58.758, riscaldamento per euro 51.690, manutenzione reti telematiche per euro 63.643, studi e ricerche per euro 218.773, trasferimenti ai partners di progetto per euro 546.989 poste controbilanciate da minori spese per energia elettrica pari ad euro 260.000, pulizia e facchinaggi per euro 57.931, formazione ed assegni di ricerca per euro 36.480, manutenzione ordinaria immobili ed impianti per euro 166.153.

5.2.3. Entrate e spese in conto capitale

Agli accertamenti per entrate in conto capitale di competenza, pari ad euro 4.953.887, corrispondono impegni per spese in conto capitale pari ad euro 6.729.669.

Nella parte attiva si registrano:

- Assunzioni mutui (cat. VIII) per euro 2.100.000, dato non presente nel 2009 (finanziamento concesso dalla Cassa depositi e prestiti per la realizzazione del Progetto Enerplan a parziale carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e contributi in conto capitale (cat. X) per euro 2.797.334 con un incremento del 48,28% rispetto al dato del 2009 (in particolare dovuto a minori introiti da parte della Regione per euro 300.002 controbilanciati da maggiori trasferimenti da parte dello Stato per euro 1.210.791).

Nella parte passiva si registrano:

- Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari (cat. X) per euro 1.970.440 con un incremento del 575,9% rispetto all'anno 2009 (tale dato percentuale consegue alla realizzazione di un nuovo edificio ad uso "commerciale" denominato Q2).
- Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (cat. XI) per euro 531.315 con un aumento del 10,3% rispetto all'anno 2009 (in particolare dovuto a minori acquisti di mobili ed arredi per euro 6.922, di mezzi, apparecchiature e macchinari per euro 50.000 controbilanciati da maggiori acquisiti di apparecchiature informatiche e software per euro 106.421, operazioni connesse alla realizzazione del nuovo edificio Q2).
- Attività promozionali per l'avvio ed il sostegno di programmi di ricerca (cat. XII) per euro 3.335.500 con un incremento del 90,3% rispetto all'anno 2009 riferibili prevalentemente a maggiori introiti per promozione e sostegno di programmi di ricerca pari ad euro 1.548.000.

5.2.4. Situazione amministrativa ed andamento dei residui

La situazione amministrativa, che viene esposta nel prospetto seguente, evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad euro 2.539.329,55.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Tabella n. 5

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2009	2010
Consistenza di cassa al 1.1	**9.832.532**	**3.163.270,16**
riscossioni		
in conto competenza	33.281.134	42.729.314,50
in conto residui	5.536.375	8.172.255,99
Totale	**38.817.510**	**50.901.570,49**
pagamenti		
in conto competenza	32.085.834	41.367.158,99
in conto residui	13.400.937	9.645.031,57
Totale	**45.486.771**	**51.012.190,56**
Consistenza di cassa al 31.12	**3.263.270**	**3.052.650,09**
residui attivi		
esercizi precedenti	8.504.615	6.299.453,04
competenza	6.132.088	9.575.961,40
Totale	**14.636.704**	**15.875.414,44**
residui passivi		
esercizi precedenti	8.337.368	6.327.865,88
competenza	8.116.214	10.060.869,10
Totale	**16.453.582**	**16.388.734,98**
Avanzo amministrazione	**1.346.392**	**2.539.329,55**

L'avanzo di amministrazione aumenta del 88,60% rispetto al dato del 2009.

Al risultato di cui sopra si perviene attraverso la somma algebrica tra l'ammontare del fondo di cassa al 1° gennaio pari ad euro 3.163.270,16 diminuito del saldo negativo di euro 110.620,07 delle riscossioni (euro 50.901.570,49) rispetto ai pagamenti (euro 51.012.190,56) e la situazione dei residui, che vede l'importo di quelli passivi (euro 16.388.734,98) superare di euro 513.320,54 l'importo di quelli attivi (euro 15.875.414,44).

Si registra l'incremento (euro 1.238.710,64) della massa dei residui attivi (da euro 14.636.703,80 per l'anno 2009 ad euro 15.875.414,44 per l'anno 2010) e